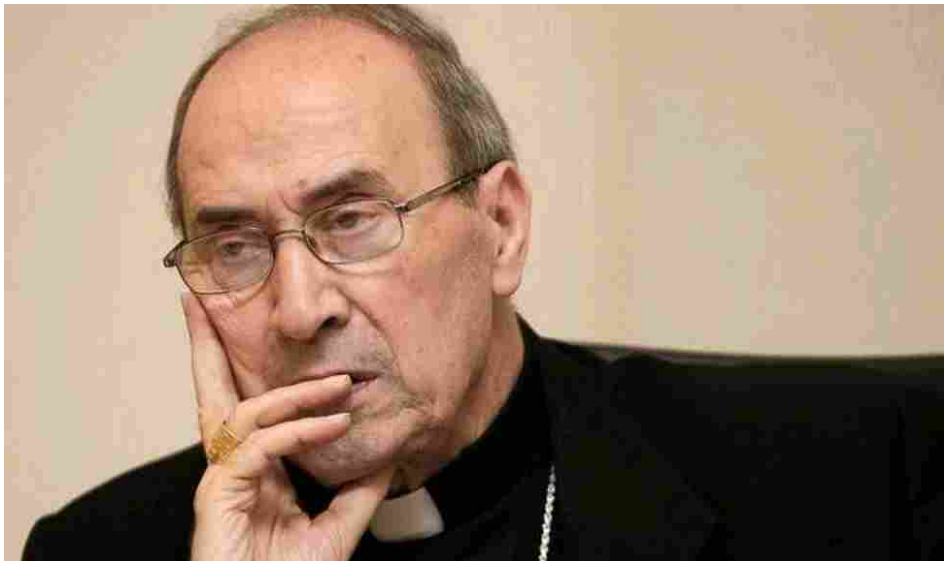


È morto il cardinale De Paolis, presidente emerito della Prefettura degli Affari Economici

Scomparso oggi a Roma ad 81. Benedetto XVI lo nominò suo delegato per i Legionari di Cristo quando emersero gli scandali del fondatore Maciel



Il cardinale Velasio De Paolis



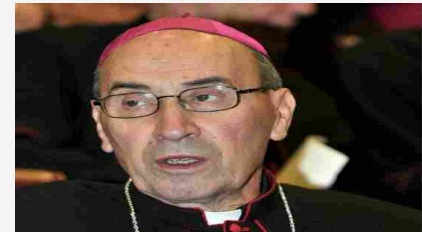
REDAZIONE
ROMA

Publicato il 09/09/2017
Ultima modifica il 09/09/2017 alle ore 15:21

È scomparso questa mattina, a Roma, il cardinale Velasio De Paolis, presidente emerito della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede. Avrebbe

LEGGI ANCHE

14/07/2011



Legionari di Cristo, il delegato pontificio critica i "dissidenti"

06/09/2017



È morto Caffarra. Dichiarò: "Io contro il Papa? Preferirei si dicesse che ho un'amante"

20/06/2017



Addio al cardinale Ivan Dias, fu nunzio in Albania nell'era post-comunismo

compiuto 82 anni il prossimo 19 settembre.

Nato nel 1935 a Sonnino, diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, era entrato da piccolo nella Congregazione dei missionari di San Carlo, compiendo il percorso di formazione nei seminari scalabriniani. Ha emesso la prima professione il 20 settembre 1955, a Crespano del Grappa, e quella perpetua il 4 ottobre 1958, a Piacenza. Nella città emiliana ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 18 marzo 1961, nella casa madre dell'istituto.

Nello stesso anno è stato inviato a Roma per perfezionare gli studi. Quattro anni dopo ha conseguito il dottorato alla facoltà di diritto canonico della Pontificia Università Gregoriana, quindi la licenza alla facoltà di teologia della Pontificia Università di San Tommaso, e la laurea in giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma. Ha frequentato anche il biennio di teologia morale dell'Accademia Alfonsiana.

In ambito accademico ha iniziato come professore di teologia morale e di diritto canonico nel seminario maggiore scalabriniano a Piacenza e poi a Bassano del Grappa, negli anni che vanno dal 1965 al 1970. Successivamente è stato rettore del collegio internazionale di Roma, fino al 1974. Al tempo stesso, è stato anche vicario provinciale della sua congregazione. Nel 1974 ne è divenuto consigliere e procuratore generale.

Dal 1971 insegna nella Facoltà di diritto canonico della Pontificia Università Gregoriana, dal 1980 come professore straordinario e dal 1983 come ordinario. Nel 1987 è stato chiamato a insegnare anche alla Pontificia Università Urbaniana, in qualità di professore aggregato della facoltà di diritto canonico. Dopo essere diventato professore ordinario, dal 1998 è stato nominato decano della stessa facoltà, dove tuttora tiene il corso di teologia del diritto.

Si è distinto per la pubblicazione di oltre duecento tra libri e articoli in varie riviste scientifiche e di spiritualità. Tra le opere pubblicate, *De bonis Ecclesiae temporalibus. Adnotationes in codicem: liber V*, edito dalla Pontificia Università Gregoriana nel 1986; *I beni temporali della Chiesa*, edito dalle [Dehoniane](#) di Bologna nel 2001; *Chiesa e migrazioni*, edito dalla Urbaniana University Press nel 2005.

Importante è stato anche il suo contributo nel dibattito su alcuni temi specifici del diritto canonico. Ha partecipato alle iniziative per lo studio della disciplina, in particolare nell'Associazione canonistica italiana, nel gruppo italiano di docenti della materia, e nella Consociatio internationalis per la promozione del diritto canonico, della quale è membro del consiglio direttivo.

È anche consultore di vari dicasteri della Curia Romana: le Congregazioni per le Chiese Orientali e per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, il Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi. Si è dedicato anche all'attività apostolica e alla predicazione, tenendo corsi di esercizi spirituali e giornate di ritiro a gruppi parrocchiali, laicali e a comunità religiose.

Il 30 dicembre 2003 Giovanni Paolo II lo ha nominato segretario del Tribunale della Segnatura Apostolica, assegnandogli la sede titolare vescovile di Telepte. Successivamente è stato nominato anche giudice dello stesso Tribunale. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale nella basilica di San Pietro, il 21 febbraio 2004, dalle mani del cardinale Angelo Sodano, allora Segretario di Stato.

Il 12 aprile 2008 Benedetto XVI lo pose a capo della Prefettura degli Affari Economici, incarico mantenuto fino al 21 settembre 2011, e lo promosse al tempo stesso come arcivescovo, creandolo cardinale nel Concistoro del 20 novembre 2010 con la diaconia di Gesù Buon Pastore alla Montagnola. Sempre Ratzinger gli affidò il delicato incarico allorché emersero i gravissimi e immorali comportamenti del fondatore dei Legionari di Cristo, Marcial Maciel Degollado. Il Pontefice aveva indetto una visita apostolica alla congregazione, a seguito della quale, il 9 luglio 2010, nominò De Paolis delegato pontificio con l'incarico di governare – a suo nome – l'istituto religioso fino alla revisione delle costituzioni.

Il cardinale ha partecipato al Conclave del marzo 2013 che ha eletto Papa Francesco. Con la sua morte, il Collegio cardinalizio si compone di 220 membri, dei quali 120 elettori e 100 non elettori.



Alcuni diritti riservati.